

* * M.A.S.C.I. * *

Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani

“ CARTA DI COMUNITA’ ”



M.A.S.C.I. Messina 2°

“ Aquila della notte-Immacolata ”

*Quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli
e ne scelse dodici, ai quali diede il nome di apostoli:
Simone, che chiamò anche Pietro, Andrea suo fratello,
Giacomo, Giovanni, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso,
Giacomo d'Alfeo, Simone soprannominato Zelota, Giuda di Giacomo
e Giuda Iscariota, che fu il traditore».*

*Questi Dodici sono chiamati ad avere con Gesù un rapporto
personale.*

Egli vuole che siano i suoi «compagni».

*Mantenete la vostra Promessa di Scout, anche quando non sarete più ragazzi, e Dio vi
aiuti in questo.*

.Baden Powell of Gilwell

M.A.S.C.I Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani Comunità Messina 2° “Aquila della notte- immacolata”

* * * * *

(Gv 15, 9-17) In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore.

Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati.

Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda.

Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri».

INTRODUZIONE

Noi A.S., presenti presso il Tempio di San Francesco d'Assisi all'Immacolata, vogliamo essere espressione viva del carisma scout sul territorio e appoggio del Gruppo A.G.E.S.C.I. Messina 1°

La nostra comunità è costituita da genitori di scout in attività, da Capi ed ex associati, da amici e appassionati dello scoutismo.

Attraverso l'esperienza educativa condivisa con i giovani e la personale vita di servizio associativo attivo o altrimenti condiviso, abbiamo compreso che nel M.A.S.C.I., l'offerta formativa dello scoutismo è altrettanto significativa per la nostra condizione di adulti.

Dopo la presa visione dello Statuto del Movimento, del suo Regolamento e del Patto Comunitario abbiamo accettato di aderirvi firmando l'Atto Costitutivo.

Fedeli allo Spirito della Promessa Scout, che ci esorta, fra gli altri valori richiamati, a “fare del nostro meglio” (Estote parati), ci proponiamo di attuare e vivere il nostro cammino attraverso i seguenti ambiti, obiettivi e strumenti.

1 - CAMMINO DI FEDE

OBIETTIVO: *La crescita e il consolidamento del nostro **ESSERE CRISTIANI** inseriti responsabilmente nella realtà ecclesiale.*

STRUMENTI: *Ispirandoci alla spiritualità di San Francesco e Santa Chiara, esempi di vita prioritari per il nostro cammino di Fede:*

*I: la centralità della **Parola di Dio** mediante la Preghiera delle ore (lodi-vespri-compieta).*

II: la partecipazione alla vita liturgica e sacramentale, campi bibbia.

III: la Preghiera condivisa e il valore del silenzio e della meditazione individuale.

2 - PERCORSO SCOUT

OBIETTIVO: *La maturazione personale attraverso percorsi di formazione permanente che ci consentano di acquisire piena consapevolezza della nostra missione di uomini e donne **protagonisti e non spettatori** nella vita individuale, di famiglia, di comunità, di società.*

STRUMENTI:

*I: L'uso e il rispetto dell'**uniforme** negli incontri e nelle attività quale senso di appartenenza al Movimento e testimonianza della scelta Scout.*

II: Lo stile scout, in coerenza alla scelta di essenzialità, sia nei tempi comunitari sia nel personale quotidiano.

*III: Vita **all'aperto**, inserita dinamicamente nella natura e attività dedicate, a tema o di servizio, per dare maggiore continuità e concretezza alla vita comunitaria e all'impegno personale.*

IV: Testimonianza dei valori in cui crediamo, con specifica e operativa presenza nel territorio, per far crescere il nostro senso comunitario e la costruttiva positività della Comunità, insieme alla presenza operativa del nostro Movimento.

3 - LA FAMIGLIA E LA SOCIETÀ'

OBIETTIVI:

I: Il rispetto della vita e la difesa dei valori della famiglia.

*II: L'assunzione di un ruolo **partecipe e corresponsabile** nel confronto degli avvenimenti locali, nazionali, che ci interpellano, potenziando costantemente la nostra capacità critica e di costruttivo confronto.*

STRUMENTI:

*I: Attivazione a livello personale o familiare, di una **vigile attenzione e capacità di ascolto** verso le sollecitazioni o provocazioni della realtà socio politica per la quale siamo anche **chiamati ad esprimerci e partecipare**.*

*II: Riservare, nell'ambito dell'organizzazione di vita comunitaria, tempi e condizioni che consentano un **costruttivo e fraterno confronto** anche arricchito*

dall'incontro con persone e testimoni esterni alla Comunità, nell'intento di acquisire quanti più elementi possibili per la *comprensione della complessa realtà odierna*.

4 - LA CARTA DI COMUNITA'

E' il documento che mette in comune lo spirito, l'organizzazione e lo stile proprio ai quali la nostra comunità intende riferirsi per dare attuazione e testimonianza ai principi del Movimento secondo lo Statuto, il regolamento e il Patto Comunitario.

La Carta di Comunità viene consegnata ad ogni adulto che chieda l'ingresso in comunità, in modo che possa prenderne consapevole conoscenza durante il periodo di formazione e viene firmata nel corso della cerimonia della Promessa.

La Carta di Comunità ha validità triennale; al termine del periodo, dopo rilettura assembleare può essere riconfermata con il parere favorevole di almeno due terzi dei membri della comunità.

La stessa maggioranza sarà necessaria per richiederne aggiornamenti o modifiche significative, previa presentazione al Magister degli emendamenti proposti e approvati dai due terzi dei membri della Comunità.

5 - MAGISTER / MAGISTERO

Il Magister viene eletto con maggioranza semplice da tutti i membri della Comunità; ha il compito di promuoverne e stimolarne il cammino di crescita e formazione permanente, coordinando i programmi nel calendario di attività previste.

*Qualora le condizioni lo prevedano la Comunità esprime, con stessa modalità di votazione, altri componenti del **Magistero** - tre persone - almeno una delle quali rappresentante il sesso minoritario presente in Comunità. Unitamente al Magister operano secondo i bisogni e la gestione della Comunità, curano i rapporti ed i collegamenti con il livello regionale garantendo presenza, partecipazione e rappresentanza a nome della Comunità; allo stesso modo mantengono viva la relazione con le realtà Agesci locali e le comunità Masci presenti nel territorio.*

***Magister e Magistero** durano in carica tre anni con possibilità di rielezione per un secondo mandato.*

6 - VITA DI COMUNITA'

Per realizzare il cammino condiviso di formazione permanente la Comunità elabora il programma annuale e si organizza secondo l'indicativo calendario di attività:

Riunioni con cadenza ogni quindici giorni, a tema, e con specifico momento di catechesi particolarmente dedicata al tempo liturgico.

Temi e argomenti compatibilmente a quelli espressi dalla Regione, la Comunità sceglie secondo i suoi bisogni temi e argomenti che intende affrontare nel corso dell'anno attinenti al cammino di formazione aperta ad ogni settore della vita attiva in campo spirituale, sociale, associativo, familiare, educativo e politico; in questo potrà avvalersi del contributo di persone "competenti" esterne.

Momenti conviviali con cena conclusiva - due nell'anno - da dedicare alla programmazione dell'anno di attività e per la verifica di fine anno. Inoltre (Festa S. Martino 11 Novembre: Benedizione dei Doni della Terra - Festa S. Lucia 13 Dicembre: "Tradizione La Cuccia").

Uscite di fine settimana con pernottamento - minimo due nell'anno - vissute in spirito scout nella natura o come occasione di servizio collettivo.

La partecipazione alle attività regionali in calendario quali la **Giornata dello Spirito**, l'**Assemblea regionale** ed il **Campo Estivo** e, nel limite delle possibilità, alle iniziative di volta in volta previste nel **progetto nazionale di formazione permanente** quali i campi di Competenza.

Il Servizio inteso sia come **impegno individuale** secondo le personali possibilità o talenti, sia come **impegno comunitario** in risposta alle esigenze presenti nel territorio.

Gestione finanziaria: ogni membro contribuisce al mantenimento di una piccola cassa affidata ad un tesoriere e incrementata con una modesta quota mensile € 2 (due euro) e con attività di autofinanziamenti finalizzate a sopperire alle necessità economiche della Comunità.

La presenza è condizione essenziale per la vita della Comunità. Consapevole delle difficoltà derivanti dai molteplici oneri familiari, professionali o di altri impegni e responsabilità individuali, la Comunità ritiene comprensibili ed accettabili occasioni di assenza contingente.

Responsabilmente tutti siamo consapevoli che il perdurare di tale situazione può compromettere il cammino in Comunità.

Lo stile è un valore aggiunto per consolidare il nostro spirito di appartenenza al Movimento e per questo la Comunità indossa l'uniforme nelle attività esterne, associative, nelle quali è chiamata a rappresentare e testimoniare il Movimento.

L'accoglienza è il sentimento di apertura e fraternità offerto agli adulti che intendano coinvolgersi nell'Avventura del MASCI. approvando e condividendo i suoi principi fondamentali attraverso un periodo di formazione e conoscenza che può durare al massimo sei mesi, durante il quale ricevono i testi dello Statuto, del Regolamento e del Patto Comunitario insieme alla Carta di Comunità.

La Comunità affida ad un membro anziano il servizio di accompagnatore o "**Tutor**" al fine di aiutare i nuovi membri nella comprensione di tutto l'insieme del Movimento e dello Scoutismo nelle sue linee essenziali, con particolare riferimento alla Promessa e alla Legge Scout.

Durante la cerimonia dell'accoglienza, che conclude il periodo preparatorio, i nuovi membri enunciano la **Promessa** e firmano la **Carta di Comunità** nel corso di una significativa e contenuta veglia di riflessione, che rappresenta anche occasione di personale ed interiore verifica sulla propria Promessa per ogni membro della comunità.

Per tradizione, in ricordo dell'occasione delle prime Promesse dei membri fondatori, la cerimonia di accoglienza e Promessa hanno luogo possibilmente la sera del 23 Aprile (S. Giorgio), 4 Ottobre (S. Francesco), 8 Dicembre (Immacolata).

“Ma il vero modo di essere felici è quello di procurare la felicità agli altri, cercate di lasciare questo mondo un po' migliore di quanto non l'avete trovato e, quando suonerà la vostra ora di morire, potrete morire felici nella coscienza di non aver sprecato il vostro tempo, ma di avere fatto del vostro meglio.” Baden - Powell

FRA CATALANO Giuseppe (A.E.) _____

CORRIERA Antonino (Magister) _____

BONANNO Concetta (Cuore) _____

SCHÉPIS Santa (Creato) _____

CALABRESE Antonio (Città) _____

VADALA' Maurizio (Tesoriere) _____

EPASTO Maria (Segretaria) _____

BATTAGLIA Santino _____

BRUNELLO Giuseppe _____

CAMARDA Antonino _____

CAMARDELLA Rosario _____

<i>COGLIANDOLO Natale</i>	-----
<i>D'ANDREA Federico</i>	-----
<i>D'ANGELO Giovanna</i>	-----
<i>DE PASQUALE Roberto</i>	-----
<i>GENDUSO Giuseppe</i>	-----
<i>GIUBRONE Giovanna</i>	-----
<i>IAUCH Daniela</i>	-----
<i>IENI Annita</i>	-----
<i>MANGIAPANE Laura</i>	-----
<i>MESSINA Grazia</i>	-----
<i>ORECCHIO Eugenia</i>	-----
<i>RUNCIO Assunta</i>	-----
<i>TORRE Maria</i>	-----
<i>TORRE Silvana</i>	-----
<i>ZANELLA Mauro</i>	-----

*La presente CARTA DELLA COMUNITA' MESSINA 2°
"Aquila della Notte-Immacolata "*

è stata redatta il 15 FEBBRAIO dell'anno 2014

è stata verificata dal Consiglio Regionale il.....

è stata ratificata dal Presidente Nazionale il.....